

Durante la Milano Design Week 2017, lo showroom di Jil Sander ha ospitato la mostra "Nendo: Invisible outlines". L'installazione, a cura dello studio guidato da Oki Sato, ha indagato la materia e il suo rapporto con lo spazio, confrontando visibile e invisibile, interno ed esterno. (foto Sergio Anelli)

## SETTE GIORNI DI EMOZIONI

L'ultima design week di Milano nel racconto di **Nasir Kassamali**. Per il noto ambasciatore del progetto italiano negli Usa, **poca innovazione** e prodotti sempre più omologati. Ma tanti **incontri** ed eventi **ricchi di energia**

testo di Nasir Kassamali

Sono molteplici le necessità che ci fanno venire a Milano in occasione della Design Week e diversi gli obiettivi che questo appuntamento ci consente di raggiungere. Prima di tutto abbiamo la possibilità di incontrare le aziende e i designer a cui siamo legati da lungo tempo. Luminaire (la società americana fondata dai coniugi Nasir e Nargis Kassamali che distribuisce arredamento e illuminazione e da poco ha ceduto la maggioranza al Gruppo Haworth ndr) lavora con numerosi fornitori da molti decenni: B&B Italia, Living Divani, Porro, Cassina, Flexform, Cappellini, Paola Lenti e altri, e lo stesso vale per i progettisti, come Piero Lissoni, Patricia Urquiola, Antonio Citterio, Oki Sato di Nendo e altri. Con loro abbiamo trascorso un po' di tempo per conoscere i nuovi progetti e sondare le loro nuove idee sul living contemporaneo. A questo appuntamento è importante tenere gli occhi aperti per scoprire le ultime tendenze del design e fare nuove esperienze. Ovviamente, passiamo molto tempo in fiera, ma durante la design week di Milano le principali emozioni si vivono in tutta la città. Per questo cerchiamo di definire un itinerario generale che ci dia il tempo e la possibilità di scoprire nuovi designer, installazioni e marchi. Abbiamo un compito a cui cerchiamo di tenere fede: essere gli occhi di chi ama il design e per i quali viviamo le emozioni di questo evento. Raccontiamo quello che vediamo attraverso i social media e il nostro sito web, condividiamo il nostro viaggio con il pubblico che ama il design con l'obiettivo di incantare le persone attraverso il magnetismo del progetto.

Gli eventi che si svolgono in città contribuiscono inoltre alla trasformazione delle molte discipline del design. Danno vigore dopo una noiosa giornata in fiera.

Lo studio giapponese di design Nendo riesce sempre ad attirare grandi folle con le sue installazioni milanesi, capaci di combinare eleganza minimalista e giocosità. È successo anche quest'anno. Lo studio ha scelto lo showroom di Jil Sander per allestire la mostra "Nendo: Invisible Outlines". La natura eterea dello spazio espositivo ha consentito di inserire i nuovi progetti all'interno di ambientazioni affascinanti. Qui sono stati esposti gli ultimi progetti di Nendo per Flos, semplici e poetici: una boccata d'ossigeno.

In fiera, tutte le principali aziende hanno investito in stand nuovi e molto costosi, purtroppo senza che i loro prodotti riflettessero alcuna novità. Non c'era una proposta di particolare interesse. Mi chiedo se tutte le acquisizioni in corso non penalizzino la capacità degli attori originali di mantenere quella curiosità che ha permesso al design italiano di avere successo. Tutti si rivolgono agli stessi designer e non investono nella creazione di nuove collaborazioni con giovani progettisti che cercano di inserirsi nel settore. I prodotti delle diverse aziende iniziano ad apparire simili, questo è quanto appare oggi. Non c'è innovazione e questo mi preoccupa: se il design italiano è diventato protagonista, è perché le aziende hanno investito prima sulla sensibilità per i materiali e poi hanno industrializzato il prodotto. Questo vale anche per l'illuminazione.

Quest'anno era la volta di Euroluce - l'esposizione biennale dell'illuminazione - dove Flos ha realizzato diversi nuovi progetti di Michael Anastassiades, dei fratelli Bouroullec e di Konstantin Grcic. Quest'ultimo ha evidenziato il rapporto tra la luce e l'architettura di uno spazio. Davide Groppi e Ingo Maurer hanno presentato opere innovative. Bocci, dal Canada, ha esposto una gamma impressionante di nuovi progetti.

Interessanti sono stati anche i nuovi prodotti frutto della collaborazione tra Piero Lissoni e B&B Italia. Il suo nuovo divano, Saké, unisce la sapienza tecnica del marchio e la vocazione del designer per le linee pulite e le proporzioni sottili, ottenendo un oggetto che conferisce nuova freschezza alla collezione di B&B Italia. Con la collaborazione di Patricia Urquiola nel ruolo di direttore creativo, la nuova collezione di Cassina si è distinta per una particolare esuberanza. La stessa Urquiola ha presentato una nuova collezione di divani - la serie Floe Insel - caratterizzata dalle sue tipiche linee morbide e dall'attenzione all'imbottitura. Konstantin Grcic ha presentato l'interessante sistema di sedute Soft Props.

La globalizzazione del design fa sì che molte tendenze e temi procedano in parallelo, analogamente a quanto avviene nell'intrattenimento o nell'arte. Tuttavia, quest'anno è risultata evidente la presenza di stili presi a prestito da quelli dell'Italia di metà secolo. Morbidi colori pastello contrapposti a verdi e cremisi grintosi, abbinati a forme classiche e materiali preziosi come ottone, terrazzo alla veneziana e marmo.

A qualche mese di distanza, è difficile ricordarsi di prodotti particolari; conta invece il ricordo dell'esperienza. Una delle esperienze più intense della settimana è stato visitare la mostra di Paola Lenti allestita in un'affascinante fabbrica del secolo scorso, in via Orobia. Attraverso una serie di grandi spazi, il marchio ha esposto la propria collezione concentrandosi su quello che lo ha reso famoso: colori, texture e materiali originali applicati a oggetti ben disegnati per interni ed esterni. Lo spazio è stato riempito con i colori vivaci dei mobili, la ricca texture delle imbottiture e centinaia di piante che hanno creato un ambiente avvolgente e allo stesso tempo intimo e straordinario. ■

# INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS  
AND CONTEMPORARY DESIGN  
N°9 SETTEMBRE  
SEPTEMBER 2017

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 10  
AT € 19,50 - BE € 18,50 - CA Scan 30 - CH CHF 19,80  
DE € 23 - DK kr 165 - E € 17 - F € 18  
MC, Côte D'Azur € 18,10 - UK £ 14,50 - PT € 17  
SE kr 170 - US \$ 30

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03  
art.1, comma 1, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI

**FUTURE AS  
HISTORY**

